



Istituto  
comprensivo di  
Montà d'Alba



ECOMUSEO  
DELLE ROCCH  
DEL ROERO



Comune di  
Montà



Comune di  
Cisterna d'Asti



Comune di  
Pocapaglia



# I quaderni dell'Ecomuseo delle Rocche

n. 9

Scuola  
dell'infanzia  
di Montà

Scuola dell'infanzia  
statale di Cisterna d'Asti

Scuola primaria di Macellai

Le 1000  
e una formica



## RACCOLTA N. 2 "I QUADERNI DELL'ECOMUSEO DELLE ROCCHIE"

La pubblicazione della seconda raccolta di "Quaderni dell'Ecomuseo delle Rocche" rappresenta una meta importante per il nostro Ecomuseo. La rilevanza di questo traguardo è data dalla partecipazione sempre più numerosa e consapevole che gli insegnanti stanno dimostrando nei confronti delle proposte progettuali e formative.

I corsi e i percorsi di ricerca attivati sono stati occasione di confronto tra i docenti; grazie ad essi, molti insegnanti hanno fatto proprie le finalità del progetto didattico dell'Ecomuseo:

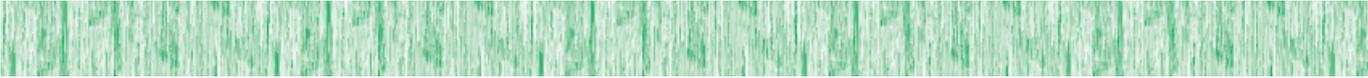
- *favorire la crescita pedagogico-culturale dei docenti sulle tematiche della sostenibilità e della progettazione di percorsi "sul" e "con" il territorio, per rendere la scuola capace di attivare trasformazioni che rendano l'Ecomuseo "a misura di bambino";*
- *contribuire alla formazione di "teste ben fatte" capaci di scegliere, di porsi delle domande, di problematizzare la realtà per comprendere e non subire le informazioni;*
- *aumentare le possibilità, per i bambini, di vivere esperienze significative; allargare l'immaginario, la realtà esterna ed interna, dei bambini ma anche degli adulti ad essi vicini;*
- *contribuire alla formazione, nei bambini, di una cultura democratica che favorisca l'integrazione delle diversità (storiche e culturali) e la partecipazione attiva;*
- *coinvolgere la popolazione e i bambini nella realizzazione di un progetto fruibile da tutti.*

La scuola è diventata nell'Ecomuseo il nucleo intorno a cui si è sviluppato l'itinerario di ricomposizione della memoria dei nostri luoghi; memoria intesa come "capacità di un organismo vivente di conservare tracce della propria esperienza passata (parole, concetti, eventi, immagini, emozioni, odori...) e di servirsene per relazionarsi con il mondo e con gli eventi futuri" (U. Galimberti). In questa dimensione la narrazione è lo strumento che permette di comprendere la complessità della realtà in cui viviamo, attraverso la costruzione di significati condivisi, a partire dal recupero della trama delle trasformazioni storico-culturali dei nostri luoghi.

Nei "quaderni" i bambini e gli insegnanti delle scuole coinvolte tentano di riannodare i fili di questa narrazione, per ricomporre il tessuto di una memoria che ci consente di leggere il presente e di progettare il nostro futuro.

Per l'Ecomuseo delle Rocche  
Silvano Valsania

La referente per la didattica  
Tiziana Mo



## PRESENTAZIONE

Dopo aver aderito al Progetto **FormicAmica** presentato e svolto durante l'anno scolastico 2005/2006 in più di 284 scuole, coinvolgendo 49.650 alunni, visto che molte di quelle Scuole fanno parte di Direzioni Didattiche che collaborano con l'Ecomuseo allo scopo di valorizzare, recuperare ed ottimizzare il nostro territorio, abbiamo pensato di realizzare un quaderno per raccogliere l'esperienza nata e vissuta dopo l'incontro con Neretta, la Formica della Colletta.

Parecchi sono stati gli spunti che il Progetto ha proposto promuovendo la cultura del dono e della solidarietà: partendo dallo spreco alimentare nelle mense scolastiche per riflettere insieme sullo spreco, sulla povertà, sull'imparare ad usare il cibo e le cose per quello che sono e con dignità, sull'attenzione agli altri, sul bisogno, sulla capacità di rispondere ai bisogni propri ed altrui; imparando a stare in modo diverso a tavola, Neretta più di una volta ha detto ai bambini ed adulti che ha incontrato una frase che insegna proprio questo:

- C'è un modo di andare a mensa che non offende chi muore di fame. -, imparando, ancora, che  
- Condividere i bisogni significa condividere il senso della vita - per natura siamo portati ad interessarci agli altri, perché, come diceva Madre Teresa di Calcutta - Il bene è bene perché ti fa bene -, come sono vere queste parole, ...facili da sperimentare concretamente....

Tanti sono stati i lavori che hanno avuto come filo conduttore gli spunti, gli insegnamenti, le provocazioni che Neretta ha stimolato, abbiamo deciso di raccoglierne alcuni e di intitolare il quaderno:

- **LE 1000 E UNA FORMICA** - proprio perché è l'incontro di tanti lavori diversi, provenienti da tante scuole diverse, con insegnanti ed alunni diversi, ma tutti hanno vissuto la stessa esperienza:

*l'incontro con Neretta !!!*

*Mi permetto di aggiungere, concludendo, un commento personale:*

*Neretta, la formica della Colletta, mi ha dato l'occasione di incontrare tantissimi alunni ed insegnanti che si sono coinvolti personalmente e seriamente con il gesto della Colletta Alimentare, commuovendomi, perché hanno colto il significato ultimo di questo Progetto: muoversi con gratuità, questa è la vera educazione, gratuitamente abbiamo ricevuto e credo che la cosa più bella che possiamo insegnare a scuola è che gratuitamente dobbiamo imparare a dare.*

*Grazie.*

Claudia Coraglia

# “LA SETTIMANA DELLA FORMICHINA”



## LUNEDÌ

la formichina si sveglia presto la mattina.

## MARTEDÌ

con fare lesto cerca semi e riempie il cesto.



## MERCOLEDÌ

nel magazzino ripone con cura ogni semino.



## GIOVEDÌ

fa poi il bucato, lava, stende è senza fiato.

## VENERDÌ

alle culle deve badare e cento uova sistemare.

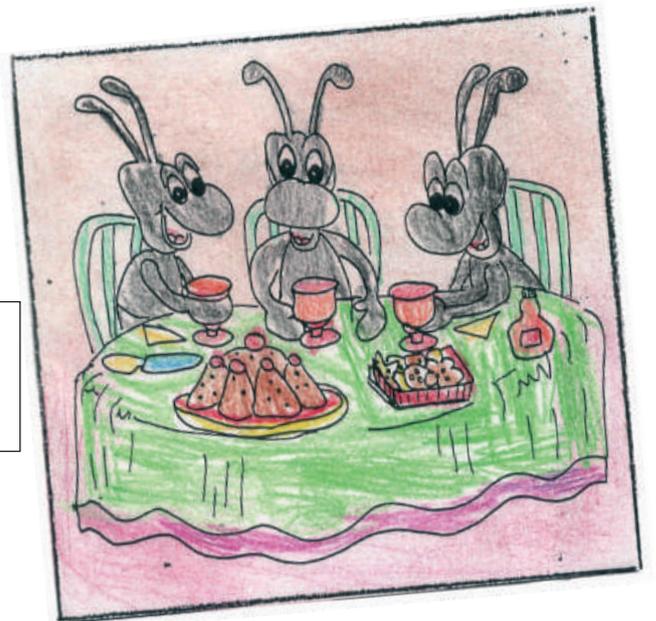


## SABATO

mattina fa la spesa e poi cucina.

## DOMENICA

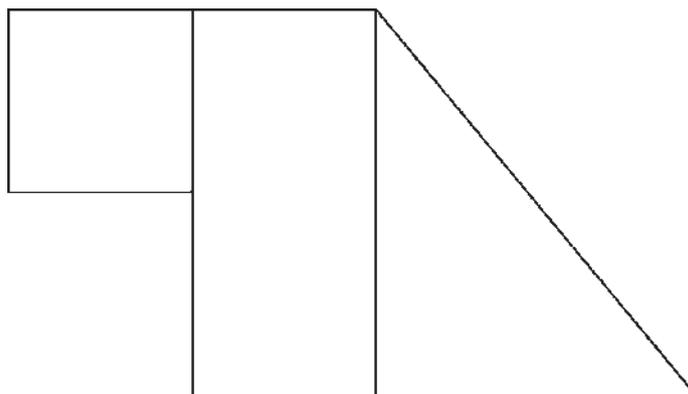
in compagnia mangia e beve in allegria!



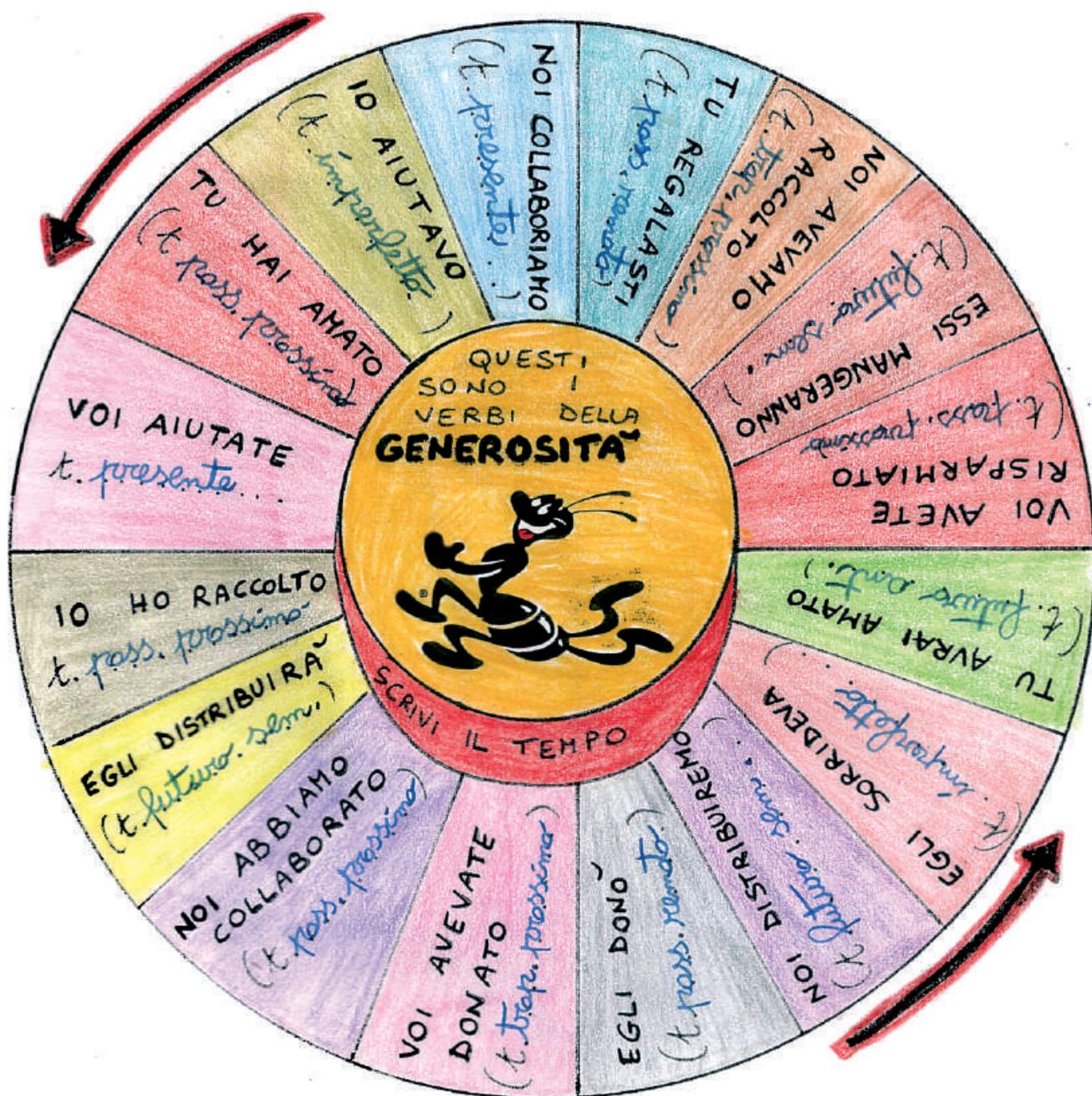
# La matematica della Formica



- 1 - La Colletta Alimentare nelle scuole ha raccolto in provincia di Cuneo 12 t. Quanti Kg, q, g, dag?
- 2 - La Colletta Alimentare nelle scuole a livello regionale ha raccolto 51 tonnellate. Se la provincia di Cuneo ha raccolto 12 t, quante tonnellate sono state raccolte fuori provincia?
- 3 - Gli alunni coinvolti nel progetto **FormicAmica** della provincia di Cuneo sono stati 6071 e hanno raccolto 11709,87 kg di alimenti. Quanti kg di cibo ha portato in media ogni alunno?
- 4 - Se ogni "scatolino" della Raccolta contiene circa 8 kg e i chili raccolti sono stati 11709.87 quanti "scatolini" sono stati riempiti?
- 5 - Un rotolo di scotch del Banco Alimentare è lungo 150 m, per montare uno scatolone occorrono 120 cm. Quanti "scatolini" si riescono a fare con un rotolo?
- 6 - Se uno scatolone vuoto pesa 0,3 kg e gli alimenti contenuti all'interno pesano 7,7 kg, qual è il peso lordo?
- 7 - Se uno "scatolino" misura 18.5 cm, quanto misurano 36 scatolini?
- 8 - Calcola perimetro ed area di una faccia dello "scatolino" della Colletta Alimentare. Di che figura piana si tratta?
- 9 - Nella nostra scuola ci sono 72 alunni, se in media ogni alunno ha portato 1,5 kg, quanti chilogrammi si sono raccolti?
- 10 - Abbiamo iniziato la Colletta alle 8,30 ed abbiamo terminato alle 9,40 quanto tempo abbiamo impiegato?
- 11 - In realtà abbiamo raccolto 180 kg. quanti kg in media per alunno se siamo in 72?
- 12 - Se Neretta quando arriva in una scuola per il suo intervento impiega 10 minuti per l'accoglienza, 20 minuti per l'incontro, 15 minuti per i saluti e 24 minuti per indossare e togliere il costume, quanto dura il suo intervento?
- 13 - Calcola perimetro ed area della cameretta di Franco la formica del Banco.



## I VERBI DI NERETTA



SCRIVI LA CONIUGAZIONE...

AIUTARE (1° C.)	RACCOGLIERE (2° C.)	DISTRIBUIRE (3° C.)
DONARE (1° C.)	REGALARE (1° C.)	SORRIDERE (2° C.)
RISPARMIARE (1° C.)	NON SPRECARE (1° C.)	RIPARTIRE (3° C.)
RISPETTARE (1° C.)	COLLABORARE (1° C.)	AMARE (1° C.)

## FILASTROCCA

Formica formichina  
l'inverno s'avvicina  
porta un pacco di pastina  
alla signora Pasqualina  
che è assai poverina.

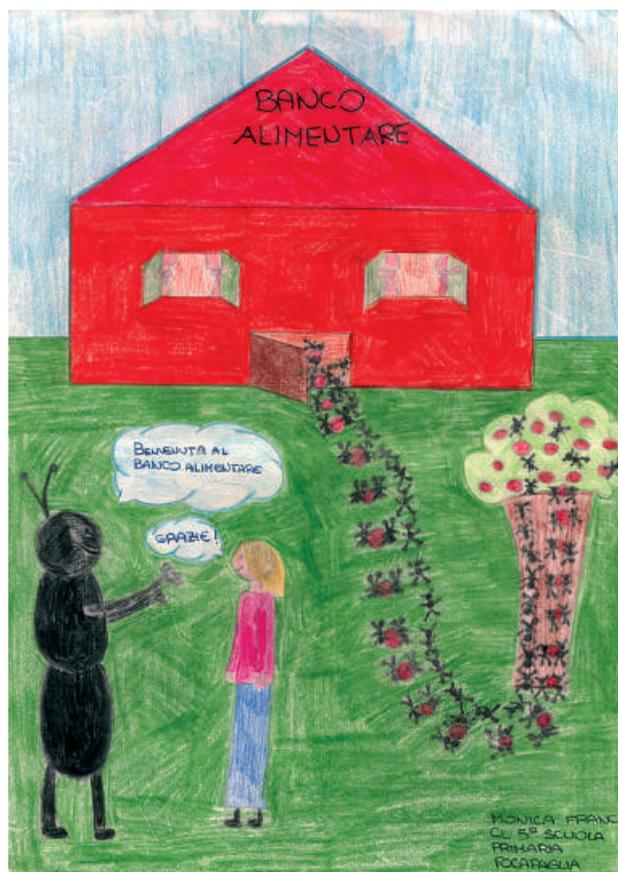
(classe 1<sup>a</sup>  
SCUOLA PRIMARIA  
POCAPAGLIA)



## FILASTROCCA SULLA FORMICA NERETTA

Ciao, bambina,  
sono la formichina  
e non sono affatto birichina,  
perché invece di buttare  
ho imparato che bisogna riciclare.  
Se tu hai qualcosa da dare  
vieni pure al BANCO ALIMENTARE.  
Io lavoro sempre  
e non spreco mai niente.  
Io sono la formica Neretta  
e faccio sempre la Colletta.

(classe 5<sup>a</sup> - SCUOLA PRIMARIA POCAPAGLIA)



## L'AVVENTURA DELLA STREGA VERDINA

C'era una volta una strega che si chiamava Verdina.

Lo sapete che a colazione mangiava solo bruchi, rospi e vermi?

Vicino alla sua casa c'era un paese che aveva un Banco Alimentare e lei, che era molto cattiva, ne era invidiosa.

Una notte preparò una pozione magica: chi la beveva diventava una lucertola! Così, quando fu pronta, andò al Banco Alimentare per metterla dentro a tutti i cibi.

Stava già versando la pozione dentro Ottone il panettone, quando Franco e Neretta la videro. Fecero una telefonata alle altre formiche; queste arrivarono subito e si infilarono nei suoi pantaloni.

La strega urlò: - Aiuto!!

Le formiche presero insieme un lungo bastone e la riempirono di botte. Verdina gridò e poi si ritirò perché aveva fallito la sua missione. Le formiche furono felici; la strega invece era furiosa. Non ancora contente, le formiche le volevano fare uno scherzo: con una catapulta tirarono un masso verso la sua casa e la buttarono giù. Verdina così scappò via lontano, lontano, in un altro paese.

Al posto della casa della strega ora c'è un palazzo di 10 piani, con 100 stanze e dentro vi abitano i poveri del paese che vivranno per sempre felici e contenti.

(classe 2<sup>a</sup> elementare - POCAPAGLIA)



## FURTO AL BANCO ALIMENTARE

Era la notte del 29 novembre; a mezzanotte, davanti al Banco Alimentare, si fermò una limousine: dentro c'erano 10 ladri!

Entrarono nel magazzino e rubarono tutti i dolci, i biscotti e i panettoni. Tra questi c'era anche Ottone!

I ladri, che avevano una statura piuttosto bassa, indossavano dei pantaloni neri con le maglie grigie e portavano una maschera nera sul volto. Caricarono la refurtiva sulla limousine e se ne andarono.

Sull'auto, il capo assaggiò Ottone, che era contento di essere finalmente mangiato, ma al primo morso il ladro lo sputò dicendo: - Questo panettone non mi piace: ha l'uvetta!!

Buttatelo fuori! Allora i ladri lo gettarono dal finestrino.

E così Ottone il panettone camminò e camminò fino a quando trovò un ponte; sotto, seduto su una coperta strappata, c'era un povero vecchio. Ottone gli andò vicino e gli chiese: - Vuoi mangiarmi?

Il vecchio era vestito di stracci e calzava delle scarpe rotte, piene di buchi.

Subito si spaventò perché non aveva mai sentito un panettone parlare, così gli chiese: - Sei tu che parli?

Ottone gli rispose: - Certo che sono io a parlare. Allora, vuoi mangiarmi?

Il vecchio stette un pò a pensarci su, infine rispose: - Va bene, ti mangerò: ho proprio voglia di panettone!

Ottone era felice: finalmente sarebbe stato mangiato da una persona buona e bisognosa.

(classe 3<sup>a</sup> elementare - POCAPAGLIA)



## LA FORMICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTÀ

FORMICAMICA È CONOSCIUTA DA TANTISSIMI BAMBINI, COSÌ CI HA DETTO LEI, E PER FORTUNA È VENUTA ANCHE A TROVARE

NOI  
PER  
RAC-

E' VE NUTA A TROVARCI FORMICAMICA!



E' VE NUTA A TROVARCI FORMICAMICA!



CONTARCI QUANTO LAVORA E QUANTO VIAGGIA PER AIUTARE TANTI BAMBINI POVERI.

INSIEME ALLE NOSTRE MAMME E ALLE MAESTRE ABBIAMO PORTATO A SCUOLA TANTO CIBO, ABBIAMO RIEMPIUTO TANTE SCATOLE CON PISELLI, PASTA, RISO, BISCOTTI ECC; POI GLI AIUTANTI DI FORMICAMICA SONO VENUTI A CARICARE TUTTI GLI SCATOLONI PIENI DI CIBO PER CONSEGnarLI AI BAMBINI CHE ORMAI SONO DIVENTATI NOSTRI



## LA FILASTROCCA DELLA FORMICHINA

Un dì la formichina trova un panettone  
di nome Ottone  
che distrattamente è stato buttato,  
ma non si è ancora rassegnato.  
Esso racconta alla formichina  
la sua triste storiellina  
e dice di essere stato eliminato  
anche se ancor confezionato.  
La formica Neretta  
tanto sola, soletta  
comprende la sua tristezza  
e lo consola con una carezza.  
Arriva il formicone Franco,  
vecchio, ma non tanto stanco,  
che l'aiuta a trasportare  
il panettone da mangiare  
al Banco Alimentare  
dove qualcuno può ancora sfamare.  
Così un bel giorno il panettone  
finisce sul tavolo di un barbone  
che se lo pappa a colazione.

Alunni di classe terza  
elementare di Montà





## FORMICAMICA

Cioccolatini, caramelle, patatine, brioches, gomme da masticare,...

Questi sono alcuni alimenti che normalmente consumiamo.

Non servono a nutrirci, ma sono per noi uno "sfizio".

Dopo l'incontro con alcuni volontari del Banco Alimentare abbiamo riflettuto su questo.

Abbiamo capito che esistono "povertà invisibile" e "ingiustizie sociali".

"CHE FARE?"

Innanzitutto abbiamo deciso di partecipare al progetto "Formicamica" per la Colletta Alimentare nelle scuole.

Il 24 novembre 2005, giornata stabilita per la Colletta Alimentare, abbiamo raccolto, catalogato, inscatolato e pesato i beni alimentari come in una catena di montaggio.

È stato faticoso e un pò caotico, ma divertente!

Poi abbiamo pensato che non poteva finire tutto lì.

Ci siamo quindi impegnati per rispettare a casa e durante la mensa scolastica alcune semplici regole contro lo spreco.

1 - Andiamo a tavola felici, siamo fortunati ad avere quel cibo.

2 - Rispettiamo e ringraziamo chi ci serve a tavola.

3 - Non avanziamo il cibo nel piatto.

4 - Rispettiamo il cibo.

5 - Non diciamo mai: "Che schifo".

6 - Proviamo ad assaggiare il cibo.

7 - Non sprechiamo l'acqua.

8 - Aiutiamo a riordinare il tavolo al termine del pasto.

"È molto difficile!! Ma stiamo migliorando".

Invitiamo tutti a fare come noi.

I ragazzi delle classi quinte di Montà



# SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CISTERNA D'ASTI

Direzione Didattica di San Damiano

La partecipazione al progetto del Banco Alimentare è stato il punto di arrivo di un percorso avviato a inizio anno scolastico grazie all'intervento di "Coniglio Attilio", un coniglio speciale che ha accompagnato i bambini della scuola dell'infanzia nella scoperta degli alimenti, a partire da un canto-filastrocca sulla settimana:

"Ciao, ciao, ciao sono il coniglio Attilio e vi racconterò cosa in settimana io farò:

lunedì nel campo andrò e granoturco raccoglierò

martedì giù nell'orto le carote io mi porto

mercoledì nel boschetti le castagne metterò nel cestino

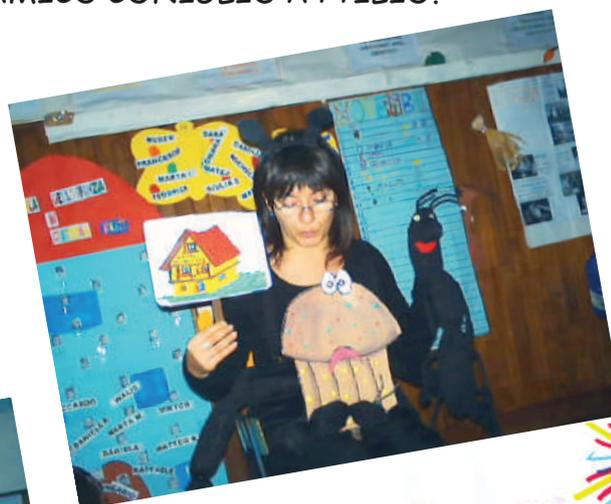
giovedì l'insalata con gran gusto avrò mangiata

venerdì burro e formaggio farò con burera e caglio ci riuscirò

sabato e domenica il mio pancino farò riposare un pochino."

A partire dagli stimoli offerti dalla filastrocca, i bambini hanno sperimentato vari alimenti, realizzato burro e formaggio, esplorato il territorio alla ricerca dei prodotti alimentari...

Dal diario dei bambini: "IL 14 NOVEMBRE È VENUTA A TROVARCI LA FORMICAMICA DEL BANCO ALIMENTARE CON IL NOSTRO AMICO CONIGLIO ATTILIO.





CI HA INSEGNATO A NON SPRE-  
CARE IL CIBO. CI HA ANCHE RAC-  
CONTATO  
UNA STO-  
RIA E INSE-  
GNATO UNA  
CANZONE.  
NEI GIORNI  
SEGUENTI  
A B B I A M O  
PARLATO, CONTATO, GIOCATO  
CON IL CIBO E ABBIAMO FATTO  
UNA FORMICA COME NERETTA,  
DA PORTARE A CASA.



IL 24 NOVEMBRE ABBIAMO RAC-  
COLTO IL CIBO  
PER IL BANCO E  
LO ABBIAMO  
DATO A CONI-  
GLIO ATTILIO  
E AI SIGNORI  
DELLA COLLET-  
TA."



# SCUOLA PRIMARIA DI CISTERNA D'ASTI



## CARA FORMICA AMICA

Noi ti abbiamo aiutato perché le persone povere non possono andare al supermercato. Abbiamo comprato il cibo e poi lo abbiamo messo nelle scatole. Abbiamo imparato le tue bellissime canzoni. Hai ancora bisogno di noi? Vorremmo aiutarti ancora l'anno prossimo e ti ringraziamo per i cioccolatini che ci hai mandato.

CIAO DALLA CLASSE  
PRIMA DI CISTERNA

## UNA FORMICA PER AMICA

Il Banco Alimentare dà a tutti da mangiare. Mentre la formica Amica fa tanta fatica per preparare un piatto delizioso e ghiotto.

CLASSE 2<sup>a</sup>

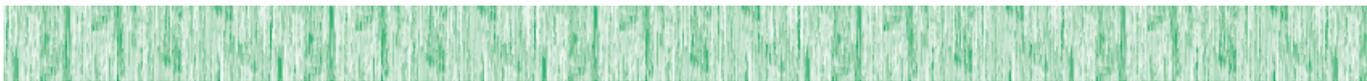


## LA FORMICA AMICA

Noi abbiamo cibo in abbondanza ma altri non hanno neanche una pietanza. A me il cibo piace donare alle persone che non hanno da mangiare. Chiediamo aiuto alla formica che di tutti è amica. Al supermercato andremo e il cibo recupereremo. Un bambino senza mangiare della sua ombra si può spaventare.

CLASSE 5<sup>a</sup>





## I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ

La solidarietà  
è il giallo della felicità,  
che si mescola  
con l'arancione dell'unità.

La solidarietà  
è l'altruismo color blu,  
che espande il rosa dell'allegria sempre più.

La solidarietà  
è la purezza bianca  
accorpata al viola della fratellanza.

La solidarietà  
è nel cuore  
per espandere rosso amore.  
La solidarietà mai ti tradisce  
e grazie al nostro cuor mai finisce.  
La solidarietà è un grande coro  
che alle sue note diventa d'oro.

CLASSE 4<sup>a</sup>

## SOLIDARIETÀ È...

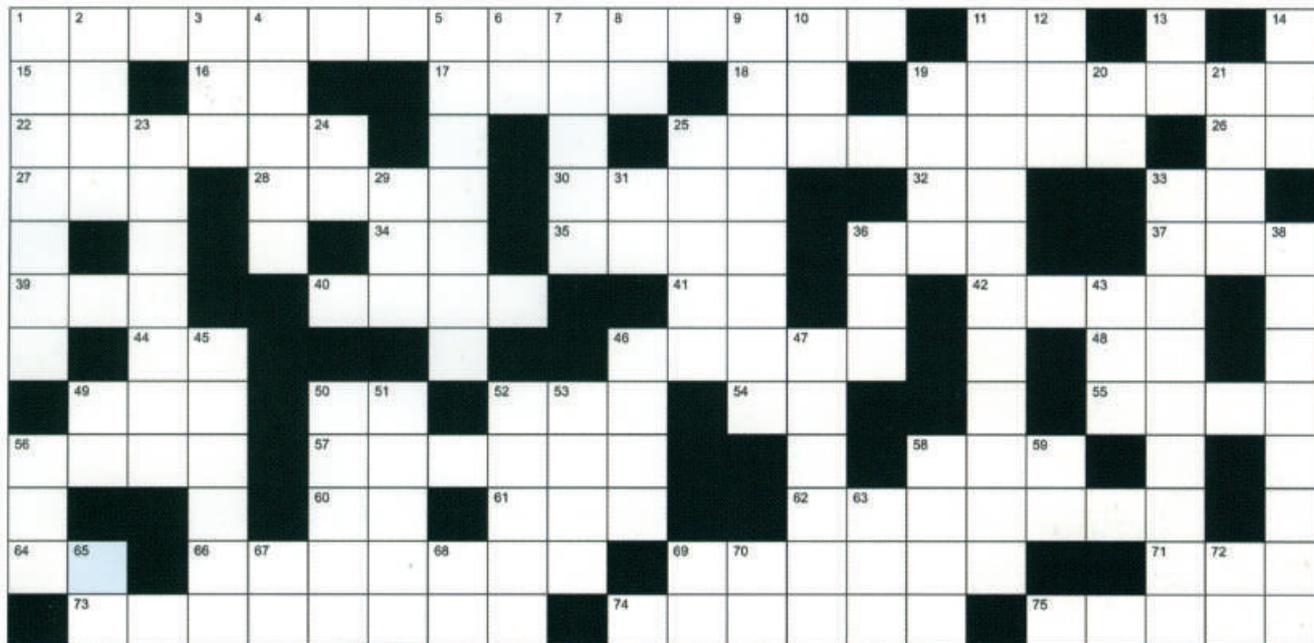
Solidarietà è  
dare una mano  
a chi ne ha bisogno.  
Solidarietà è  
la mamma che ti sostiene.  
Solidarietà è  
una carezza che ti dono.  
Solidarietà è  
un panino per chi ha fame.  
Solidarietà è  
una mano  
che stringe un'altra mano.  
Solidarietà è  
un sorriso d'amore.  
Solidarietà è  
un cuore pieno di gioia.  
Solidarietà è  
offrire qualcosa  
a chi non ce l'ha.  
Solidarietà è  
un cuore  
che non abbandona nessuno.  
una stanza nera  
che diventa  
bianca.

CLASSE 3<sup>a</sup>



# CRUCIFORMICA

CONTRO LO SPRECO, CONTRO LA FAME



## FormicAmica

ASSOCIAZIONE  
BANCO ALIMENTARE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Condividere i bisogni per condividere il senso della vita

Associazione di Volontariato  
**Altrocant**  
www.altrocanto.org

### DEFINIZIONI del CruciFormicAmica

#### ORIZZONTALI

1 • È la casa della nostra Formica. 11 • Il DVD è un... 15 • Articolo per Banco Alimentare. 16 • Preposizione semplice. 17 • Casa degli uccellini. 18 • Non qui. 19 • È il simbolo del Banco A. 22 • È il vostro posto di lavoro. 25 • È la funzione della lacca... 26 • Non tu... 27 • Organizzazione Educatori Mondiale. 28 • Le antiche città romane... 30 • Classi Elementari O Medie. 32 • Materia Didattica. 33 • Super Banco. 34 • Seconda nota... 35 • La Formica per chi ha bisogno, il cuore lo... 36 •  $3 \times 2 =$ . 37 • Comitato Organizzativo Genitori. 39 • Negazione. 40 • Le vecchie padelle della nonna sono di... 41 • Zona Nazionale. 42 • L'ultima parola dello slogan della Colletta. 44 • Insieme Costruiamo. 46 • Se è chiaro l'amicizia è lunga. 48 • Asti. 49 • Incomincia con la vita. 50 • Dolce e Buona. 52 • La poetessa negri. 54 • Le prime due di irto. 55 • Pallino in francese. 56 • La prima azienda, benefattrice del B.A. 57 • Ha lo stesso nome del padre. 58 • Abitano l'Olimpo. 60 • Lungo fiume del Nord Italia. 61 • Unione Regioni Italiane. 62 • Studia e scrive la storia. 64 • Strada Statale. 66 • Le tre persone divine. 69 • Piccole reti. 71 • Negazione. 73 • Aiutare gli altri è un gesto che ci educa alla... 74 • La Formica del B.A. è contro. 75 • Partecipando alla Colletta lo diventiamo di più.

#### VERTICALI

1 • Nella Colletta si condividono. 2 • Grosso cervo. 3 • Comitato Interno Organizzativo. 4 • Il B.A. lavora senza fini di lucro. 5 • La Colletta non la facciamo da soli, ma... 6 • Si trova la sede Nazionale del B.A. 7 • La Colletta è un gesto che ci fa crescere quindi ci... 8 • Novara. 9 • Li raccoglie il B.A... 10 • Riso senza l'ultima. 11 • Prima parola dello slogan della Colletta. 12 • Domandare Rispondere Trovare. 13 • Seconda lettera dell'alfabeto. 14 • Ente per la fame nel Mondo. 19 • La formica è contro... 20 • Non te... 21 • Dalle mense scolastiche la formica recupera quello sprecato. 23 • La solidarietà fa crescere quella degli uomini. 24 • Metà arpa. 25 • La formica per trasportare tutto ciò che raccoglie ne ha tantissima. 29 • Ogni due anni vi si fa Cheese. 31 • Le prime di epico. 33 • Si ripongono gli alimenti raccolti il giorno della Colletta. 36 • Aggettivo possessivo. 38 • Insieme a Fossati fondò il BA. In Italia. 43 • Sta con Tip. 45 • Cognome di Enrico Presidente del Banco Alimentare della Regione Piemonte e Valle d'Aosta. 46 • Non è dispari. 47 • Chi non dona non è felice quindi è... 49 • Extra Terrestre 50 • Non è dimeno. 51 • Dopo la Colletta sperimentiamo tutti di esserlo di più. 52 • Il B.A. dà una mano quindi... 53 • C'è la Baltea e la Riparia. 56 • Segnale di aiuto. 58 • È bello riceverlo... ma anche farlo. 59 • Due romano. 63 • Sta con tac... 65 • Super Geni. 67 • Ruota senza vocali. 68 • Istituto Tecnico. 69 • Rape senza vocali. 70 • Iniziali di eroica. 72 • Oggi Colletta.



# Formica Amica Rap



Questa è la Formica del Banco Alimentare  
raccoglie cibo per chi ha fame.  
Amica di tanti aiuta tutti quanti  
è contro lo spreco e  
raccoglie gli avanzi...

Li porta alla sua casa  
il Banco Alimentare  
e poi distribuisce e non si fa pagare.

E tutti quelli che non sanno  
come fare per sbarcare il lunario  
e mangiare ad orario  
la vanno a trovare e da Lei  
imparano ad amare.

Così quel cibo  
arrivato come un dono  
ci educa tutti  
e ci insegna a guardare  
a come lavora la formica  
del Banco Alimentare.

